

Liceo Statale L. Ariosto

A.S. 2023-2024

PIANO DIDATTICO ANNUALE

Classe: 5 F

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf
	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1o settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/document/s/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&t=1477565101945
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/document/s/20182/2159038/Insegnamento+del%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&t=1568823112986
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/document/s/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/document/s/20182/0/ALL.+Linee_guida_educ_azione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda-2030/

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI CONCETTUALI	PECUP	COMPETENZE DI ED. CIVICA	ABILITÀ
COSTITUZIONE (A) La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini.	Rispondere ai propri doveri di cittadino. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi.	Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri in diversi ambiti istituzionali e sociali.
SVILUPPO SOSTENIBILE (B) L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Favorire il proprio e l'altrui benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Essere consapevoli delle diversità e identità culturali in Europa e nel mondo. Essere in grado di mediare tra lingue e

			<p>culture diverse con un atteggiamento aperto e rispettoso.</p> <p>Essere consapevoli della necessità della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE (C)</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.</p>	<p>Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica nell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri.</p> <p>Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale.</p>

PRIMO QUADRIMESTRE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <i>Relazione fra Pace e Scienza, ovvero: la scienza può essere messa al servizio della pace?</i>	NUCL EI	DOCENTI	MATERIA/ PROGETTO	PERIODO /data	ORE	VOTO
La rivoluzione del machine learning. Induzione e deduzione. Alberi decisionali. dal testo “L’algoritmo definitivo” di Pedro Domingos	C	C. Zennaro	Informatica	dicembre /gennaio	4/6	SI
Dopo aver introdotto le teorie sull’evoluzione e la selezione naturale di Charles Darwin con cenni a “ On the Origin of Species ”, verrà illustrato l’impatto di queste teorie e dei “ First principles ” (1862) del filosofo Herbert Spencer sulla società vittoriana del tempo e gli stessi saranno messi a confronto con l’idea di evoluzione e progresso nel futuro distopico di Aldous Huxley in “ Brave New World ”, dove l’avanzamento della scienza e della tecnologia hanno causato una “deumanizzazione” dell’individuo in funzione del mantenimento della stabilità sociale. Seguiranno, infine, considerazioni e riflessioni sull’ Articolo 3 della nostra Costituzione , in particolare sull’uguaglianza e la dignità di ogni essere umano di fronte alla legge senza distinzione alcuna di razza, inclinazione religiosa, politica, sessuale, condizione economica o sociale.	A	E. Barioni	Inglese	Novembre	3/4	SI
Educazione alla salute; progetti di prevenzione” Scuole che promuovono la salute: progetto Un dono per la vita”, il fair play, senso di appartenenza e responsabilità nel lavoro di gruppo, tema della solidarietà e della donazione: AVIS e ADMO, AIDO, Progetto “Fischiamo insieme”.	B	P. Vecchi	Scienze Motorie e sportive	I Quadrimestre	da definire	
Idrocarburi e carboni fossili e loro impiego come fonte di energia; il ciclo del carbonio e la sua alterazione a seguito delle attività antropiche; effetto serra	B	Bonaccorsi	Scienze naturali	novembre	3	
Laboratorio En-ROADS (simulatore climatico globale)	B,C	B. Bonaccorsi	Scienze naturali	dicembre	1	
Partecipazione al seminario "A 60 anni dalla Frana del Vajont: il ruolo della Geologia"	B	C. Bonaccorsi	Scienze naturali	gennaio	2	
I circuiti elettrici, la potenza dissipata per effetto Joule	C	D. Storari	Fisica	novembre	2	
Totale ore						

SECONDO QUADRIMESTRE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <i>Relazione fra Pace e Scienza, ovvero: la scienza può essere messa al servizio della pace?</i>	NUCLEI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o data	ORE	VOTO
Il capitalismo della sorveglianza (dal libro di Soshana Zuboff)	C	C. Zennaro	Informatica	marzo/aprile	4/6	SI
Tema della solidarietà e della donazione: Corsa contro la fame”	B	P. Vecchi	Scienze Motorie e sportive	da definire	da defini re	
Le riviste e la società di massa del primo Novecento: l'età delle avanguardie, coordinate storiche e situazione politica e culturale. Il mutamento nel ruolo dell'intellettuale e l'organizzazione della cultura; le riviste primonovecentesche e le influenze culturali	A	Neri	Lingua e Letteratura Italiana	da definire	6	SI
La figura di Rachel Carson e la sua lotta all'impiego massivo del DDT, gli effetti dei CFC sullo strato di ozono, disastri ambientali: l'incidente di Seveso. I principi della Green Chemistry.	B	E. Bon acc orsi	Scienze naturali	II quadrimestre	3	
Progetto Genoma Umano e inconsistenza del concetto di razza umana. Le applicazioni delle cellule staminali, clonazione terapeutica e riproduttiva, gli OGM, editing genomico	B	F. Bon acc orsi	Scienze naturali	II quadrimestre	4/5	
Rappresentazione teatrale “Gli occhiali di Rosalind” (il valore dell'etica nei rapporti professionali e la criticità del riconoscimento delle donne nelle STEM)	B	G. Bon acco rsi	Scienze naturali	aprile	2	
Realizzazione di un sito tramite utilizzo dell'applicativo di Google Workspace “Sites”. I contenuti realizzati e inseriti sul sito da ogni studente possono riguardare, in accordo con il docente, il patrimonio artistico culturale e/o opere architettoniche, pittoriche e scultoree di artisti e/o argomenti svolti o da svolgere di PCTO/Ed.civica/Interdisciplinari di classe. Verifiche orali.	A,B,C	Sammito	Disegno e storia dell'arte	Gennaio/ma ggio 2024	3	sì
La critica dell'economia politica di Marx	B	De Michele	filosofia			
L'Italia dall'età giolittiana al fascismo	B	De Michele	Storia	I quadrimestre		
Il fascismo in Italia e a Ferrara Analisi di N. Quilici, “La difesa della razza” (Giorno della memoria)	A B	De Michele	Storia	I-II quadrimestre		
Dal fascismo alla Repubblica nata dalla Resistenza Il confine orientale (Giornata del ricordo) La nascita della Costituzione	A B	De Michele	Storia	II quadrimestre		

Educazione all'antifascismo: UD su don Minzoni, incontro con gli storici Isabella Insolubile e Carlo Greppi	A B	De Michele	Storia Educazione Civica	I-II quadrimestre		
Il genocidio degli Armeni nel 1915	B	De Michele	Storia	I quadrimestre		
La Globalizzazione e le sue crisi: economica, migratoria, climatica, pandemica	B	De Michele	Storia filosofia	II quadrimestre		
Marco Paolini-Mario Rigoni Stern "Il sergente nella neve"	A B	De Michele	Storia Educazione Civica	II quadrimestre		
Imperialismo, razzismo, totalitarismo	A B	De Michele	Storia	I-II quadrimestre		
La comprensione filosofica della seconda rivoluzione scientifica	B	De Michele	Filosofia	II quadrimestre		
Totale ore						

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

5. VERIFICHE

Per quanto attiene alla valutazione del profitto, sono previste almeno 2 valutazioni nel corso di ogni periodo che saranno somministrate dai docenti del Consiglio di Classe. I singoli C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di *Debate*, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google. Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA si seguiranno per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica le linee generali dei PDP e dei PEI predisposti dai singoli Consigli di Classe.

6. STRATEGIE E MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso delle attività didattiche, si prevede di adottare, a seconda delle singole esigenze degli alunni, dei moduli svolti diverse strategie di recupero: interventi a richiesta, recupero in itinere individualizzato senza fermo didattico, interventi di sostegno, studio individuale con percorso guidato, studio individuale

autonomo; DAD.

Per il Consiglio di Classe